



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
PTIC81200R
IC E.FERMI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Complessivamente le famiglie dei nostri studenti hanno la possibilità di soddisfare le necessità scolastiche primarie dei loro figli (acquisto materiale scolastico e libri, penne ecc) e possono garantire la partecipazione degli alunni ad attività a pagamento che richiedono l'impiego di una modesta quantità di denaro</p>	<p>Gli studenti inseriti in famiglie svantaggiate sono distribuiti di fatto in tutte le scuole. Lo stato socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è differenziato all'interno dei plessi e tra i plessi. La scuola deve tenere presenti tali realtà.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un territorio dove si svolgono attività legate all'agricoltura, al vivaismo, all'artigianato e al commercio, alla piccola e media impresa. In generale l'amministrazione comunale del territorio contribuisce all'organizzazione logistica della scuola fornendo servizi. L'amministrazione Comunale ha attivato un servizio socio-educativo rivolto agli studenti del territorio, il servizio viene utilizzato da vari alunni per svolgere i compiti nel pomeriggio con l'assistenza degli educatori. Il dialogo tra docenti ed educatori del centro socio-educativo favorisce l'apprendimento degli studenti. Le società sportive di Casalguidi sono attive e danno un contributo significativo nello svolgimento dell'attività motoria nella scuola primaria</p>	<p>La disponibilità economica del territorio è andata negli anni via via diminuendo, in questo momento le famiglie stanno vivendo la crisi dovuta all'emergenza sanitaria. I contributi provenienti da privati finalizzati a progetti elaborati dalla scuola sono quasi cessati. Permangono i contributi della regione, dello stato, dell'Europa, dell'ente locale e della Fondazione cassa di risparmio</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	6,6	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60.0	49,2	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	98,8	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60,0	67,9	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	67,0	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,3	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PTIC81200R
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PTIC81200R
Classica	3

Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PTIC81200R
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PTIC81200R
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PTIC81200R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PTIC81200R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre ai finanziamenti statali la scuola partecipa e ha partecipato ai bandi PON, Regionali e della fondazione. Grazie alla partecipazione a detti bandi la scuola ha ricevuto vari finanziamenti. Il comune garantisce sempre i fondi per uno o più progetti. L'istituto ha il vantaggio di avere, nella maggioranza, strutture nuove, moderne e sicure che permettono di utilizzare al meglio gli spazi e le poche risorse economiche esistenti. Gli strumenti in uso nella scuola secondaria sono moderni e numerosi. Si è concluso a Masotti il progetto Classe 2.0, gli alunni delle cinque classi potranno usufruire di 44 tablet. Grazie ai progetti Pon è stato possibile collegare alla rete internet tutti i locali dei vari plessi e dotare di lavagne LIM anche le classi IV e V della scuola primaria "I.Alpi". Il laboratorio di informatica della scuola secondaria e quello della primaria I.Alpi sono stati recentemente rinnovati. Nella scuola secondaria di primo grado le lavagne Lim sono state sostituite da moderni ed efficienti Monitor Touch</p>	<p>Alcune classi della scuola primaria non sono ancora dotate di LIM La carenza di fondi per incentivare il lavoro straordinario dei docenti impedisce la realizzazione piena della progettualità della scuola.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PISTOIA	36	97,0	-	0,0	1	3,0	-	0,0
TOSCANA	432	89,0	7	1,0	45	9,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,0	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	90,0	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,0	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		35,0	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	19,5	22,4
Più di 5 anni	X	45,0	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	50,0	54,2	65,4
Reggente		5,0	6,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,0	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		17,4	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,2	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		13,0	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,3	11,2	10,0
Più di 5 anni	X	56,5	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	PTIC81200R		PISTOIA	TOSCANA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	11,1	12,6	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	5,6	13,1	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	5,6	10,0	11,5	10,1
Più di 5 anni	28	77,8	64,3	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,8	6,3	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	14,3	15,3	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	19,0	15,7	13,2	11,7
Più di 5 anni	13	61,9	62,6	59,1	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,1	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0	7,7	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	21,5	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	57,7	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	33,3	12,1	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,7	6,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,7	9,0	7,4	7,4
Più di 5 anni	8	53,3	72,4	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	PTIC81200R		PISTOIA	TOSCANA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	76,1	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale del nostro istituto è per lo più appartenente alle due fasce di età analizzate: 35-44 e 45-54 ed è al 56% di ruolo con tanti anni di servizio nell'istituto. Il personale docente negli anni ha seguito vari corsi di formazione legati ai disturbi specifici di apprendimento sviluppando competenze necessarie per affrontare le problematiche relative. Inoltre molti insegnanti si sono formati sulle didattiche di tipo inclusivo e sulle tematiche dell'Agenda 2030 (ambiente, didattica digitale, ecc) . L'attivazione di progetti che coinvolgono diversi ordini di scuola ha consentito una maggiore integrazione all'interno del Collegio dei docenti</p>	<p>Molti sono i docenti di sostegno a tempo determinato che non hanno il titolo di specializzazione e la formazione necessaria. Questi docenti vengono comunque accolti e guidati dai docenti a tempo indeterminato. Le risorse professionali presenti non possono essere utilizzate a pieno per la carenza di disponibilità economica</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PTIC81200R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PISTOIA	99,7	99,7	99,8	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOSCANA	99,5	99,8	99,8	99,9	99,8	99,2	98,8	99,1	99,1	99,2
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PTIC81200R	100,0	99,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
PISTOIA	97,4	97,6	100,0	100,0
TOSCANA	98,0	98,1	99,7	99,9
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PTIC81200R	17,1	38,1	27,6	11,4	3,8	1,9	18,8	31,2	25,9	16,1	2,7	5,4
- Benchmark*												
PISTOIA	25,5	29,1	21,6	15,4	4,0	4,6	20,1	29,5	24,5	15,8	5,5	4,6
TOSCANA	20,5	29,8	24,8	16,8	4,9	3,4	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PTIC81200R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PISTOIA	0,1	0,1	0,2
TOSCANA	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PTIC81200R	0,8	1,9	0,9
- Benchmark*			
PISTOIA	0,8	1,1	0,8
TOSCANA	1,0	0,9	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PTIC81200R	0,8	0,0	0,9
- Benchmark*			
PISTOIA	1,4	1,1	1,2
TOSCANA	1,4	1,3	1,1
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nei precedenti anni scolastici gli studenti non ammessi alla classe successiva sono stati in percentuale irrilevante sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Ciò ci fa dire che l'attività didattica e i criteri di valutazione adottati nella scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Da diversi anni non si verificano abbandoni scolastici nell'istituto comprensivo ed i trasferimenti sono legati a problematiche familiari. La dad ha stimolato i docenti e gli studenti a sviluppare le competenze digitali.</p>	<p>Nonostante l'utilizzo costante di una didattica personalizzata per alcuni alunni i risultati scolastici non sono soddisfacenti in certe discipline. Le lacune presenti nelle varie discipline vengono segnalate alle famiglie e, ove possibile, nel documento di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano e matematica delle classi seconde, quinte della primaria in Italiano e matematica sono equiparabili o superiori a quelle della media regionale o italiana. L'effetto scuola è leggermente positivo o equiparabile alla media regionale nelle classi V e nelle classi terze della secondaria di primo grado. La variabilità tra le classi II della primaria e terze della secondaria è in media minore del valore di riferimento relativo alla variabilità tra le classi nel centro Italia e in Italia.</p>	<p>I risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano di alcune classi III della secondaria sono leggermente inferiori ai risultati in Toscana, nel centro .</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attraverso l'attività curricolare si impegna a sviluppare tutte le competenze chiave europee in particolare con alcuni progetti promuove le competenze sociali e civiche, le competenze digitali, Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Attraverso le prove di realtà la scuola valuta in un momento dell'anno scolastico le varie competenze chiave europee, altre valutazioni scaturiscono dalle</p>	<p>Manca ancora una valutazione esplicita sullo sviluppo delle competenze nelle classi intermedie</p>

osservazioni sistematiche dei docenti e da vari lavori prodotti dagli alunni La maggior parte degli studenti ha conseguito competenze chiavi adeguate

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				61,40		63,00	61,43
PTIC81200R	PTEE81201V	A	75,39	↑	↑	↑	91,67
PTIC81200R	PTEE81202X	A	67,31	↑	↑	↑	96,00
PTIC81200R	PTEE81202X	B	65,05	↑	↑	↑	92,00
PTIC81200R	PTEE81202X	P	71,12	↑	↑	↑	92,59
PTIC81200R			69,66	↑	↑	↑	93,07

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,12		59,70	57,89
PTIC81200R	PTEE81201V	A	73,34	↑	↑	↑	91,67
PTIC81200R	PTEE81202X	A	66,89	↑	↑	↑	96,00
PTIC81200R	PTEE81202X	B	65,38	↑	↑	↑	92,00
PTIC81200R	PTEE81202X	P	73,22	↑	↑	↑	96,30
PTIC81200R			69,75	↑	↑	↑	94,06

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,43	201,50	199,14	
PTIC81200R	PTEE81201V	A	196,56	↓	↓	↓	95,45
PTIC81200R	PTEE81202X	A	201,38	↔	↔	↑	92,31
PTIC81200R	PTEE81202X	B	199,28	↓	↓	↔	100,00
PTIC81200R	PTEE81202X	P	204,19	↔	↑	↑	100,00
PTIC81200R				↓	↔	↑	96,91

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,03	203,44	200,13	
PTIC81200R	PTEE81201V	A	201,80	↓	↔	↑	95,45
PTIC81200R	PTEE81202X	A	212,02	↔	↑	↑	92,31
PTIC81200R	PTEE81202X	B	207,66	↔	↑	↑	100,00
PTIC81200R	PTEE81202X	P	210,60	↔	↑	↑	100,00
PTIC81200R				↔	↑	↑	96,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				210,09	205,87	201,64	
PTIC81200R	PTEE81201V	A	199,30	↓	↓	↓	95,45
PTIC81200R	PTEE81202X	A	207,73	↔	↔	↑	92,31
PTIC81200R	PTEE81202X	B	203,78	↓	↓	↑	100,00
PTIC81200R	PTEE81202X	P	208,70	↔	↑	↑	100,00
PTIC81200R				↓	↔	↑	96,91

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				209,90	207,12	203,33	
PTIC81200R	PTEE81201V	A	204,65	↓	↓	↑	95,45
PTIC81200R	PTEE81202X	A	208,23	↔	↔	↑	92,31
PTIC81200R	PTEE81202X	B	205,67	↓	↔	↑	100,00
PTIC81200R	PTEE81202X	P	212,65	↔	↑	↑	100,00
PTIC81200R				↔	↔	↑	96,91

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Gli studenti usciti dalla scuola primaria, tenendo presente le diversità nella valutazione, hanno risultati almeno equivalenti nella scuola secondaria di primo grado. Gli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado affrontano una comprensibile discontinuità.</p>	<p>Permangono alcuni alunni poco motivati nello studio.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
<p>È stato elaborato un curricolo di scuola</p>	<p>Sì</p>	<p>100,0</p>	<p>95,8</p>	<p>96,3</p>
<p>È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali</p>	<p>Sì</p>	<p>75,0</p>	<p>69,0</p>	<p>72,1</p>
<p>È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola</p>	<p>Sì</p>	<p>91,7</p>	<p>83,9</p>	<p>86,3</p>
<p>È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola</p>	<p>No</p>	<p>8,3</p>	<p>31,5</p>	<p>32,7</p>
<p>Altro</p>	<p>No</p>	<p>4,2</p>	<p>11,6</p>	<p>9,0</p>
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
<p>È stato elaborato un curricolo di scuola</p>	<p>Sì</p>	<p>100,0</p>	<p>94,6</p>	<p>95,7</p>

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	73,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,3	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	17,4	31,5	30,9
Altro	No	0,0	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,8	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,2	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	79,2	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	79,2	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,5	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	54,2	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	53,7	57,9
Altro	No	8,3	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	73,9	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	60,9	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,3	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,3	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,3	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,9	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Si	65,2	62,3	63,6

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	4,3	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,2	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	83,3	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,5	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,3	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	47,8	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	69,6	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha individuato i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Nella scuola sono costituiti i dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica. I docenti della primaria effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione di dette prove.</p>	<p>I docenti non utilizzano sempre i criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti e discipline. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline in maniera non strutturata</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	75,0	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,8	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	4,2	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,3	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	8,7	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	41,7	39,3	47,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	82,6	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,3	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,3	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	93,7	94,5
Classi aperte	Si	87,5	78,4	70,8
Gruppi di livello	Si	75,0	76,3	75,8
Flipped classroom	No	20,8	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	50,0	50,8	32,9
Metodo ABA	No	25,0	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,2	4,5	6,2
Altro	No	16,7	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	95,9	94,1
Classi aperte	No	56,5	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	78,3	81,2	79,4
Flipped classroom	Si	47,8	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	30,4	36,9	23,0
Metodo ABA	No	4,3	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,4	4,3
Altro	No	17,4	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	20,8	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,5	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,8	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,2	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	75,0	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	29,2	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	25,0	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	58,3	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	8,3	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,5	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,7	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	30,4	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	56,5	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,2	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	30,4	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	26,1	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	30,4	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	17,4	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	39,1	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	4,3	0,3	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,1	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	4,3	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi fisici e virtuali: Atelier creativo e nuovi laboratori di informatica, piattaforma Teams. Per gli spazi laboratoriali sono individuati dei docenti responsabili con il compito di coordinare, aggiornare i materiali e controllare la sicurezza. In ogni aula della secondaria di primo grado e in tutte le aule della primaria destinate alle classi IV e V sono presenti o monitor Touch o lavagne LIM. La presenza di tali strumenti consente di attivare metodologie didattiche idonee ai vari stili di apprendimento. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc) La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.). Le relazioni tra docenti e tra docenti e studenti sono complessivamente buone e non si evidenziano particolari problematiche.</p>	<p>A causa dell'emergenza sanitaria gli ambienti di apprendimento fisici non possono essere completamente utilizzati in base alle loro potenzialità. La biblioteca non è utilizzata da molte classi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche anche se non coinvolgono tutti gli insegnanti e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,3	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,2	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,3	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	41,7	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	20,8	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,3	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,3	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	78,3	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,5	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	56,5	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,7	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,5	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,6	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,2	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	61,9	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,2	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,6	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,9	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	69,6	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	56,5	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,9	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	65,2	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	56,5	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	69,6	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,9	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	47,8	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	58,3	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,2	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	11,7	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	41,7	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,0	26,1	22,1
Altro	No	20,8	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,6	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,4	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,7	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	78,3	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	17,4	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	65,2	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,8	31,7	29,5
Altro	No	13,0	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,0	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	62,5	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	75,0	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,5	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,2	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	58,3	52,7	58,0
Altro	No	8,3	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	69,6	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,1	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	87,0	56,5	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	95,7	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	60,9	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	78,3	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	87,0	82,3	82,0
Altro	No	4,3	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari viene realizzata quotidianamente durante l'attività didattica e in maniera più specifica attraverso alcuni progetti; le attività di inclusione si sono dimostrate efficaci. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola è particolarmente attenta all'accoglienza degli studenti stranieri in particolare attraverso il Team dei docenti della classe. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia quando si presenta la necessità. I docenti con la loro attività quotidiana mettono in atto azioni per supportare gli studenti con maggiori difficoltà. Alla fine del primo quadrimestre si svolge un'attività di recupero e potenziamento delle discipline per la durata di 1 settimana</p>	<p>Il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento in orario extracurricolare è limitato per la carenza di risorse</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli</p>

interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	83,3	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	91,7	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,5	77,2	74,6
Altro	No	8,3	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	78,3	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,0	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,6	74,3	71,9
Altro	No	4,3	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	45,5	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,1	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	7,3	6,0

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	50,0	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,6	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,5	1,7	1,5
Altro	No	4,5	13,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	73,9	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	65,2	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	43,5	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,6	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	78,3	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	43,5	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	73,9	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,7	14,7	13,7
Altro	No	4,3	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
PTIC81200R	8,8	13,9	30,0	11,7	16,1	19,8	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PTIC81200R	63,1	36,9
PISTOIA	56,6	43,4
TOSCANA	58,9	41,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PTIC81200R	100,0	100,0
- Benchmark*		
PISTOIA	99,5	99,0
TOSCANA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti di ordini di scuola diversi all'interno dell'istituto comprensivo si incontrano per parlare della continuità educativa soprattutto con lo scopo di formare classi omogenee tra loro e diversificate al loro interno e per confrontarsi con le competenze attese in ingresso; vengono proposti agli studenti progetti di continuità. La scuola realizza percorsi di orientamento nelle classi seconde e terze della secondaria. La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo e i risultati degli studenti al termine del percorso del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. La scuola favorisce gli incontri tra gli studenti, genitori e i docenti della scuola secondaria di secondo grado al fine della presentazione dei percorsi di studio.</p>	<p>Non ci sono confronti finalizzati alla continuità educativa del singolo studente con le scuole superiori.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		4,5	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	31,8	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,6	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	31,8	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,9	30,1	30,8
>25% - 50%		40,9	37,1	37,8
>50% - 75%		0,0	19,6	20,0
>75% - 100%		18,2	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,9	31,1	31,3
>25% - 50%	X	31,8	34,6	36,7
>50% - 75%		13,6	22,5	21,0

>75% - 100%		13,6	11,8	11,0
-------------	--	------	------	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	25	13,7	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.363,0	6.148,3	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	41,6	93,0	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	19,0	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	76,2	70,9	42,2
Lingue straniere	No	33,3	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,3	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	23,8	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	23,7	25,4
Sport	No	4,8	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	19,0	13,3	13,9

Progetto trasversale d'istituto	Sì	28,6	21,6	19,9
Altri argomenti	No	23,8	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola condivide gli obiettivi generali del sistema di istruzione nazionale e al loro interno individua delle priorità. Le priorità individuate condivise da tutti (genitori, alunni, e docenti di tutti gli ordini di scuola) sono: stimolare l'amore per la lettura, educare alla cittadinanza attiva (attraverso attività laboratoriale), potenziare l'insegnamento di tipo laboratoriale nelle materie scientifiche. In relazione a dette priorità sono stati attivati progetti di ampliamento dell'offerta formativa che hanno riguardato tutti gli ordini di scuola: progetto "libriamoci", progetto "LSS", progetto di "Innovazione Didattica della Matematica", "Essere cittadini oggi". Le varie attività sono state documentate dai docenti e dagli alunni. Le funzioni strumentali si occupano di aree ben definite. I responsabili dei progetti si interessano in maniera completa allo svolgimento dei progetti. I fiduciari di plesso e i collaboratori del dirigente hanno compiti ben definiti. Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari e nei singoli dipartimenti si formulano proposte e si prendono decisioni in relazione all'area disciplinare. I compiti del personale ATA sono sufficientemente distribuiti. L'allocazione delle risorse non riguarda solamente il programma annuale, in base alle priorità della scuola si definisce come utilizzare le risorse complessivamente a disposizione dell'istituto sia quelle del fondo dell'istituzione scolastica sia quelle del programma annuale e non si individuano differenze tra i due tipi di finanziamento per il personale. Le spese si concentrano sui progetti prioritari</p>	<p>Il controllo sullo stato di avanzamento dei progetti è lasciato alla responsabilità della figura di riferimento ed è poco strutturato. Sono presenti aree ancora da assegnare a responsabili che possano occuparsene e potenziarle. Scarsità di risorse economiche: gran parte delle risorse sono finalizzate alla gestione organizzativa (fiduciari di plesso, collaboratori del dirigente scolastico, coordinatori di classe, alla progettazione didattica, al monitoraggio, commissione autonomia, commissione autovalutazione)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	30,4	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		34,8	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		34,8	26,0	22,7
Altro		0,0	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,7	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale PISTOIA	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,4	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	15,7	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	0,9	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	19,4	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	8,3	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	23,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	7,5	7,1
Altro	1	33,3	12,0	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	38,9	38,0	34,3
Rete di ambito	2	66,7	34,3	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,6	5,0	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	15,7	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	35,2	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	36,1	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,9	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,7	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,4	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	15,7	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,0	19,6	19,6
Scuola e lavoro			11,7	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,1	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			1,9	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	18.0	50,0	20,3	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			9,3	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	10.0	27,8	28,0	20,6	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			11,3	8,0	6,8
Altro	8,0	22,2	25,2	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,8	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	6,8	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	3	100,0	23,3	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,7	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,1	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,5	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,7	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,1	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,7	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,1	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,5	4,9	5,2

Altro	0	0,0	8,2	9,9	12,3
-------	---	-----	-----	-----	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PTIC81200R		Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	42,5	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,0	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,2	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	27,4	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	60,9	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	69,6	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	60,9	55,8	57,8
Accoglienza	No	56,5	70,9	74,0
Orientamento	No	73,9	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	65,2	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	87,0	94,6	96,2
Temi disciplinari	No	21,7	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	13,0	33,5	37,8
Continuità	No	91,3	88,8	88,3
Inclusione	Si	100,0	94,3	94,6
Altro	No	21,7	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	71,4	19,0	15,7	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	16,9	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	7,9	8,3	9,1
Accoglienza	0.0	4,9	7,1	8,7
Orientamento	0.0	3,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,5	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	17.3	6,0	5,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	0,7	7,3	7,1
Continuità	0.0	10,8	8,6	8,2
Inclusione	11.2	14,6	10,2	10,3
Altro	0.0	1,6	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Alla fine dell'anno scolastico 2017/2018 sono state raccolte le esigenze formative dei docenti (questionario) ed in base a tali esigenze è stato proposto il piano di formazione al collegio del settembre 2018. La scuola ha proposto: - un percorso per la formazione all'uso degli strumenti digitali per alunni con BES e DSA su software open source al fine di facilitare il percorso di apprendimento degli studenti nella quotidianità, - percorsi di formazione sulla didattica laboratoriale per rendere l'apprendimento più significativo. La scuola ha utilizzato le competenze del personale interno per proporre specifiche attività di formazione a gruppi di docenti che hanno manifestato interesse. Nella scuola sono istituiti i dipartimenti disciplinari che operano sia in verticale che orizzontale per sviluppare la progettazione disciplinare e organizzativa. E' presente all'interno dell'istituto uno storage per lo scambio di risorse didattiche</p>	<p>La limitata valorizzazione delle professionalità può derivare dalle non sufficienti risorse. Lo storage presente nell'istituto è utilizzato soprattutto dalla scuola secondaria e non da una maggioranza di docenti</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Per alcuni progetti si condividono</p>

materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	22,7	20,4
5-6 reti	X	0,0	2,7	3,5
7 o più reti		70,8	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	70,8	72,7	72,6
Capofila per una rete		16,7	18,8	18,8
Capofila per più reti		12,5	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	69,3	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	26,7	27,4	32,4
Regione	4	40,0	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,3	16,8	14,5

Unione Europea	0	4,0	2,2	4,0
Contributi da privati	0	2,7	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	21,3	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	9,3	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	2	12,0	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	70,7	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7	2,4	4,6
Altro	0	5,3	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,7	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	29,3	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	12,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,3	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	10,7	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	14,7	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	5,3	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,3	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	1,3	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,2	1,3
Altro	0	5,3	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	29,2	42,5	46,3
Università	Sì	87,5	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	12,5	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	41,7	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	54,2	41,9	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,8	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	75,0	75,3	66,2
ASL	Sì	58,3	58,4	50,1
Altri soggetti	No	20,8	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	58,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	62,5	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	79,2	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	45,8	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	8,3	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	45,8	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,3	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	29,2	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	29,2	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,0	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	70,8	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,8	51,9	51,4

Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	19,4	19,0
Altro	Sì	20,8	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,4	12,7	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	114,0	82,7	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	28,4	17,0	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PTIC81200R	Riferimento Provinciale % PISTOIA	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,8	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,7	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,3	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,3	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,8	97,9	98,5
Altro	No	12,5	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Tre accordi formalizzati sono finalizzati al potenziamento dell'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze. Le convenzioni con l'università sono finalizzate all'attività di tirocinio per studenti universitari o studenti iscritti a corsi di specializzazione. La convenzione con il comune è finalizzata a gestire le funzioni miste e il pre e il post scuola. Un'accordo è finalizzato alla concessione dei locali della scuola al Comune per permettere la realizzazione di un progetto socio-educativo. Tre accordi con altre scuole hanno la finalità di potenziare l'offerta formativa per gli alunni con BES. La scuola coinvolge i genitori nella definizione di vari documenti attraverso gli organi collegiali	La partecipazione dei genitori alle attività della scuola diminuisce con l'aumentare dell'età dei figli. Quando la scuola ha promosso conferenze rivolte ai genitori la partecipazione è stata limitata

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare maggiormente le competenze chiave europee degli studenti

Traguardo

Incrementare la capacità di comunicazione nella madrelingua in tutte le discipline, le competenze digitali e le competenze sociali e civiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

incrementare la progettazione interdisciplinare in modo da condividere percorsi che sviluppino negli studenti le competenze chiave di cittadinanza: comunicazione in madrelingua, competenze digitali competenze sociali e civiche